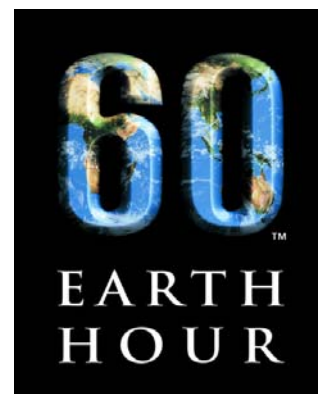




BUONE PRATICHE A SCUOLA

Le scuole possono puntare a interventi concreti di sostenibilità, che durano nel tempo e che sono sempre legati anche se non direttamente, ai consumi energetici e all'emissione di CO₂, ecco qualche esempio:

- **il risparmio energetico**, che può agire sui consumi di luce (lampade a basso consumo) e il riscaldamento (ad esempio attraverso la regolazione della temperatura nei vari ambienti grazie all'introduzione di valvole termostatiche).
- **la redazione di piani d'intervento**, attraverso i quali chiedere alle istituzioni l'adeguamento strutturale di alcune parti o di tutto l'edificio scolastico
- **la nomina di un "CO₂ Manager"**, che studierà e proporrà l'introduzione a scuola di soluzioni per rendere più efficiente dal punto di vista energetico l'intero sistema, e abbassare i livelli di emissione di anidride carbonica.
- **la raccolta differenziata dei rifiuti**, che vede gli studenti impegnati non solo nell'avvio e nella sensibilizzazione dell'iniziativa ma anche nel monitoraggio dei risultati attraverso pesature periodiche
- **il risparmio idrico**: attraverso l'installazione di semplici e poco costosi accorgimenti tecnologici come, riduttori di flusso, rompigitto aerati, filtri compositi si può migliorare la qualità dell'acqua potabile e ridurre i consumi fino al 40-50 %.
- **la mobilità sostenibile**, che può essere perseguita agendo in due direzioni: da una parte l'incentivo all'uso dei mezzi pubblici grazie al miglioramento del servizio (gli studenti dopo ricerche e questionari, possono negoziare con le ditte dei trasporti pubblici orari e tragitti più adeguati), dall'altra la sperimentazione di esperienze di mobilità alternativa, dall'organizzazione di spostamenti a piedi (Piedibus) a iniziative come il car pooling scolastico.
- **la riqualificazione del cortile** che può essere trasformato in uno spazio piacevole e plurifunzionale, nel quale sono piantati nuovi alberi (filtri per l'anidride carbonica).
- **gli acquisti "ecologici"**, ovvero la proposta di sostituire i prodotti utilizzati nell'istituto (ad esempio quelli per l'igiene) ad alto impatto ambientale con altri che presentano certificazioni ambientali.